

Karl Marx

Dal parlamento [La mozione di Bulwer – La questione irlandese]

«Neue Oder-Zeitung» n. 325

16 luglio 1855

× *London*, 13 luglio. Chi non è iniziato ai segreti della giurisprudenza non comprenderà come nella più elementare delle cause possano sorgere inaspettatamente questioni giuridiche che devono la loro esistenza non alla natura della causa ma alle prescrizioni e alle formule della procedura. La pratica di queste cerimonie giuridiche crea l'avvocato, così come la pratica delle cerimonie religiose crea il bramino. Come avviene nel corso dello sviluppo della religione, anche nell'evoluzione del diritto la forma diventa contenuto. Ma ciò che la procedura è per i tribunali, lo è l'ordine del giorno e il regolamento per i corpi legislativi. La storia delle leggi agrarie dimostra che gli antichi oligarchi romani, gli inventori dei cavilli nella procedura giudiziaria, furono anche i primi a introdurre nella legislazione quell'enorme cavillo che è la procedura stessa. In entrambe queste cose sono stati superati dall'Inghilterra. Le difficoltà tecniche di mettere all'ordine del giorno una proposta, le differenti metamorfosi che una proposta deve percorrere per trasformarsi in legge, le formule che permettono all'avversario di una mozione o di una proposta di non far entrare alla Camera l'una e di non far uscire l'altro, tutto questo costituisce un inesauribile arsenale di cavilli e manovre tattiche per gli azzeccarbugli parlamentari. Prima di Palmerston, però, nessun ministro inglese aveva conferito alla Camera dei comuni l'aspetto, il tono e il carattere così indistinguibilmente identici a quelli di una *Court of Chancery*¹. Dove non basta la diplomazia, egli ricorre al cavillo. Nelle sue mani, ogni dibattito su una mozione poco gradita si trasforma in un dibattito provvisorio sul giorno in cui si dovrà effettivamente svolgere il dibattito e si esaminerà il caso. Così è avvenuto con la mozione di Milner Gibson, così è avvenuto con la mozione di Layard, così sta avvenendo ora con la mozione di Bulwer. Dato che l'ordine del giorno era sovraccarico come avviene regolarmente alla chiusura della sessione, Bulwer non poté far altro che presentare la sua mozione in un giorno in cui la Camera si era trasformata in un *Committee of Supply*², in cui cioè il governo chiede denaro alla Camera dei comuni. Di solito questo compito è rimandato al venerdì. Ma dipende naturalmente dal governo scegliere il *momento* in cui chiedere il denaro